



La

# GAZZETTA DEL PROFETA

Martedì 28 Agosto 2018

## CASO GRAFFITO IL MINISTERO BRANCOLA NEL BUIO

SPECIALE INTERVISTA A IPHIGENIA BLACKWOOD DELLA A D I M



**LONDRA.** Le misure di sicurezza prese dagli Auror hanno gettato il mondo magico nel caos. Ieri si sono verificate ben 5 effrazioni del regolamento per l'uso dei mezzi di trasporto magici. Inoltre, all'Ufficio Auror continuano ad arrivare segnalazioni di avvistamenti, rivelatesi il più delle volte infondate. Harry Potter, capo dell'Ufficio Auror, invita la popolazione alla calma: "Siamo in una situazione emergenziale, ma se i maghi rispetteranno le istruzioni del nostro Ufficio e manterranno la calma tutto si risolverà per il meglio. Le indagini continuano, la società magica è al sicuro." Nonostante queste parole, il gruppo FM sembra essere sparito nel nulla, nessun militante è stato catturato e, anzi, Octavia Deep, la giovane fermata due giorni fa, è stata rilasciata ieri pomeriggio per insufficienza di prove. "E' inammissibile! A un giorno dalla scadenza dell'ultimatum lanciato dal Free Magic, gli Auror brancolano ancora nel buio. Quando sarò Ministro, l'Ufficio Applicazione della Legge sulla Magia avrà le risorse necessarie per lavorare adeguatamente, garantire la nostra sicurezza e dare pene esemplari a chi non rispetta le nostre leggi!" Ha dichiarato questa mattina Matthew Reynolds, candidato alle elezioni.

Il dibattito infuria negli ambienti culturali del mondo magico e il terreno delle elezioni si fa sempre più un campo di battaglia sulla tematica dei rapporti tra mondo magico e mondo babbano. La Gazzetta del Profeta ha rivolto qualche domanda a Iphigenia Blackwood, presidentessa dell'Associazione per i Diritti e l'Integrazione dei Maghino (A.D.I.M.), che quest'anno festeggia 10 anni dalla sua fondazione. L' A.D.I.M. si occupa di seguire l'inserimento dei giovani Maghino all'interno del mondo babbano, seguendo da vicino la loro istruzione e organizzando corsi di formazione facoltativi su alcuni aspetti del mondo magico (storia della magia, creature magiche, astronomia e tutto ciò che può essere appreso senza l'uso di una bacchetta magica).

**Perché avete ritenuto necessario fondare questa associazione?**

I Maghino sono sempre stati considerati dei reietti: inadatti a vivere nel mondo magico e allo stesso tempo incapaci di integrarsi nel mondo babbano ▶

▶ Tutt'ora sono dei fantasmi della società magica, non esistono leggi o tutele nei loro confronti, né istruzione o inserimento al lavoro a loro dedicati. La nostra Associazione si occupa di mettere in luce queste ingiustizie, di fare pressione sulla politica e sull'opinione pubblica e di organizzare attivamente eventi per favorire l'integrazione di queste persone sia nel mondo magico che in quello babbano.

**Pensa che i Maghino potrebbero essere facilitati se il nostro mondo e quello babbano fossero integrati?**

Sicuramente. La maggior parte dei Maghino non riesce a rinunciare alla propria identità magica, anche coloro che accettano di vivere nella società babbana non riescono ad integrarsi del tutto. I Maghino vivono un conflitto perenne tra una doppia identità e non possono rendere partecipe nessuno di queste difficoltà perché i babbani non sanno dell'esistenza della magia e i maghi sono totalmente ignoranti per quel che riguarda il mondo babbano. Se i nostri mondi fossero uniti, i Maghino sarebbero un anello di congiunzione e non sarebbero più considerati dei reietti, bensì la chiave di volta.

**Quindi lei è d'accordo con le posizioni del Free Magic ...**

Non esattamente. La nostra Associazione si occupa di integrazione tra i due mondi da ben 10 anni. Queste sono problematiche complesse ed estremamente delicate. Non si possono risolvere in una settimana limitandosi ad abolire lo Statuto di Segretezza e lasciando il mondo alla mercé delle conseguenze di questa follia. Ci vuole tempo, buon senso e un graduale avvicinamento tra le due società. I Maghino, i giovani Nati-Babbani, che si avvicinano al mondo magico per la prima volta, e i loro genitori dovrebbero essere al centro delle politiche di integrazione. Politiche che, su questo concordo con FM, dovrebbero iniziare subito.

**Mi spieghi meglio quale intervento vorrebbe attuare su Maghino e Nati-Babbani.**

Il governo dovrebbe garantire più risorse alle attività di integrazione dei Maghino, assicurando loro una formazione su misura e delle possibilità lavorative dignitose nel mondo magico. I Nati-Babbani, invece, non dovrebbero essere strappati al loro mondo: devono essere accolti ed educati per poter vivere nel mondo magico, ma è necessario che prosegua anche la loro formazione e crescita nel mondo babbano. ▶

▶ I loro genitori, invece, dovrebbero seguire dei corsi obbligatori sulla natura del nostro mondo. Sarebbero i primi babbani ad avere accesso, seppure in modo limitato, al mondo magico. Si potrebbe avviare una sperimentazione, partendo da un piccolo gruppo di individui.

**Per concludere, ha qualcosa da dire ai membri di FM?**

Sì, vorrei dirgli che condivido la loro lotta, che è chiaramente basata su sani principi di libertà ed uguaglianza. Ma vorrei anche suggerirgli di non compiere atti che sfidano la legalità, perché rischierebbero solo di allontanare dai loro ideali la popolazione magica, ottenendo l'effetto contrario e provocando una chiusura nei confronti dei babbani. Abbiamo già vissuto periodi oscuri e violenti, ora è il tempo della mediazione, della legalità e della luce.

### CAOS E DRAMMI A TURWESTONE BABBANA

**NESSUNA VITTIMA GRAZIE ALL'INTERVENTO TEMPESTIVO DELLE SQUADRE DEL MINISTERO. ANCORA IGNOTI I RESPONSABILI.**

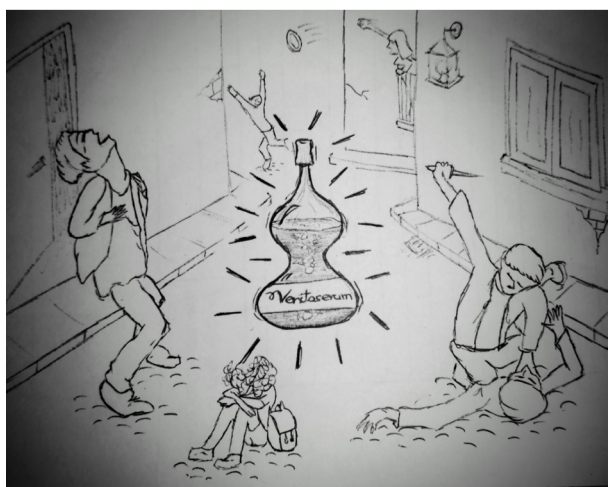
Ore di panico si sono vissute ieri nel villaggio babbano di Turweston. I fatti sono stati conseguenza di un incidente alquanto insolito: buona parte dei residenti del centro abitato si è ritrovata sotto effetto del veritaserum. Le indagini, al momento, puntano verso una probabile contaminazione dolosa della rete idrica comunale. Ma quella che potrebbe sembrare una pessima bravata, ha assunto durante la giornata di ieri i toni di una tentata strage, infatti, numerosi sono stati i feriti che hanno ricevuto primo soccorso dai guaritori del Ministero (subito chiamati sul posto, assieme a due squadre di obliatori, dal DCIM -Dipartimento delle Catastrofi e degli Incidenti Magici) e che poi, successivamente agli incantesimi di memoria, sono stati trasferiti presso le strutture sanitarie pubbliche babbane, in base alla loro gravità. L'allarme è stato lanciato verso l'una del pomeriggio da un mago residente in centro paese. "Da due ore si sentivano urla provenienti dalle abitazioni" spiega Andrew Miller, in casa al momento dei fatti, "ma quando il trambusto si è fatto insostenibile ho guardato dalla finestra e ho visto gente correre e riversarsi in strada. Quando sono sceso per accertarmi cosa fosse successo, ho capito in breve tempo che c'erano basi magiche sotto a questa improvvisa follia dilagante, quindi ho subito avvertito il Ministero. Le squadre d'intervento sono arrivate quasi in contemporanea con le forze dell'ordine babbane". Queste ultime sembrerebbero essersi mostrate decisamente disponibili alla collaborazione. Infatti, dopo lo shock iniziale, tutti gli agenti sono stati ben felici alla prospettiva di avere un aiuto magico e di "dimenticare" tutto entro sera. ▶

► “Ho capito la gravità della situazione appena smaterializzata sul posto” racconta Audra Wilkins, obliatrice volontaria accorsa a dare una mano alle squadre ministeriali. “Un bambino stava correndo nella mia direzione in lacrime gridando di essere stato adottato. Ho cercato di calmarlo e ho trovato i suoi genitori, ma questi erano nel bel mezzo di una lite furiosa che ha portato la madre a cercare di strangolare il padre del bambino.” Uno tra i tanti litigi scatenatesi in quelle ore. Discussioni accese si sono infiammate tra coniugi, suocere e nuore e adolescenti innamorati. Molti sono stati anche i licenziamenti, le zuffe e i tentati omicidi (fortunatamente tutti scongiurati). Anche un giovane aspirante suicida è stato soccorso ed è ora in ripresa presso il Brackley Health Centre.

Proprio attorno a queste vicende si è riaperto il dibattito tra i sostenitori della liberalizzazione dell'utilizzo del veritaserum e la fazione spalleggiata dall'associazione “VOP - Veritas Odium Parit” che da anni lotta per la messa al bando del siero. La gravità dei fatti avvenuti ieri sembra dare ragione alle accuse di pericolosità di un possibile utilizzo non controllato della sostanza, ma non tutti i risvolti della vicenda hanno portato ad un esito negativo. Due persone hanno infatti finito per confessare i loro crimini passati agli agenti babbani che li stavano interrogando sugli eventi di ieri (“ha altro da dichiarare?”) sembra essere stata la domanda d'innescio di queste e tante altre rivelazioni). Uno dei due ha confessato una serie di furti in zona e il secondo addirittura un duplice omicidio avvenuto nel 2011. I due rei confessi e gli agenti coinvolti sono tutt'ora trattenuti in attesa della decisione da parte del DCIG per un'obliazione completa o per una modifica parziale della memoria che consenta il legittimo arresto dei due criminali.

Ancora nella giornata di oggi le squadre del Ministero saranno all'opera per la bonifica della rete idrica, per il mantenimento dell'ordine pubblico e per la ricerca di un babbano, presente al momento dei fatti, che sembra essersi allontanato dal centro abitato. La sua fuga desta particolare preoccupazione per la segretezza della comunità magica in quanto si presume che l'uomo abbia visto in azione le squadre di obliatori e guaritori e si sia allontanato sconvolto e sotto l'effetto del veritaserum. Intanto, l'UALM - Ufficio Applicazione della Legge sulla Magia - si sta occupando di trovare i responsabili e capire qual è stato il motivo di questo gesto. Per la dinamica dell'accaduto e per la quantità di siero utilizzato, sembra per ora esclusa solo l'ipotesi di un incidente; resta da scoprire se sia stata una bravata, un deliberato atto lesivo nei confronti della comunità babbana o un atto dimostrativo. Alcuni tra gli esponenti più sovversivi del VOP sono stati convocati per un interrogatorio. Restiamo in attesa di un comunicato stampa ufficiale da parte del Ministero della Magia nei prossimi giorni.

M. Carneirus



## LA COPPA DEL MONDO E FIORENTINA

Come dice la canzone: “La porti un bacione a Firenze! Se la rivedo glielo renderò!”.

E nemmeno i baci sono mancati alla Coppa del Mondo di Quidditch!

Quest'anno, il 30 giugno ed il primo luglio il capoluogo toscano ha avuto l'onore di ospitare 29 nazionali, avendo il privilegio di vedersi giocare in casa.

La nostra nazionale, dopo una soddisfacente fase a giorni, vincendo contro il Vietnam (120-30), l'Austria (120-50) e l'Olanda (200-50), e perdendo contro gli Stati Uniti (160-20), si è qualificata per gli ottavi di finale.

Nel secondo giorno di competizione, gli azzurri vincono contro la Spagna 90-20, arrivando ai quarti di finale, ma dopo una battaglia accanita, combattuta anche con le unghie e con i denti, hanno perso contro il Regno Unito 80-60, non qualificandosi per la semifinale e conquistando l'ottavo posto.

Inoltre, essendo padrona di casa, l'Italia ha avuto il piacere di giocare la partita di inaugurazione del Mondiale contro l'Australia, campione in carica.

Alla fine di questa guerra, a spuntarla sono stati gli Stati Uniti, seguiti sul podio dal Belgio e dai Quidditch Dernegi.

Oltre alla vittoria però, il bello del Quidditch è l'unione.

Vedere l'Italia ospitare così tante nazioni, tutte intente a portare alto il nome del loro Paese e renderlo orgoglioso dei suoi guerrieri, ma sempre rispettando l'avversario, sia nella vittoria che nella sconfitta, e alla fine andare tutti insieme a bere una Burrobirra, non ha prezzo!

Noi azzurri non possiamo che essere orgogliosi dei nostri giocatori, che ci hanno resi fieri di loro, combattendo fino alla fine come in un sol uomo, ed essendo degli eccellenti padroni di casa, rendendo ospitale la terra per 29 Nazioni!

Valentina Rufo

## SCUOLA GLOBALITA' E MAGIA PRIMI TRAGUARDI DI UNA NUOVA SOCIETA'

Finalmente il primo passo verso una comunità magica più unitaria è stato compiuto.

Esattamente un anno fa, il Profeta riportava la notizia annunciata dalle autorità competenti, riguardo la decisione, da parte della Scuola di Magia e Stregoneria di Hogwarts, di prendere parte ad un progetto chiamato il Matankiryuugaku. Questo “Periodo breve di studio all'estero per l'apprendimento della magia” avrebbe dovuto coinvolgere 20 studenti meritevoli dell'istituto, i quali, a partire dal mese di febbraio, avrebbero trascorso 3 mesi presso la Mahoutokoro, la rinomata scuola di magia punto di riferimento per i maghi dell'Estremo Oriente, al fine di apprendere i segreti delle arti magiche orientali. A sua volta, nel mese di ottobre, sarebbe però stato il turno del nostro esimio istituto britannico di ospitare gli studenti stranieri in visita e mostrare loro le eccellenze della magia nostrana.

<<Un progetto talmente ambizioso era sicuramente qualcosa di inimmaginabile fino a 15 anni fa e sono quindi fiera e orgogliosa di aver portato a compimento tale impresa. Non solo gli studenti vincitori dello scambio, ma anche coloro che hanno avuto contatti con i nostri visitatori e addirittura gli stessi familiari hanno espresso un grande entusiasmo.>> riferisce ai nostri reporter la Professoressa Minerva McGranitt, l'attuale Preside della Scuola di Magia e Stregoneria di Hogwarts. ►

► <<Ovviamente tutto ciò non sarebbe stato possibile senza l'enorme collaborazione del Ministero, sia nel suo ruolo istituzionale, per entrare in contatto con le autorità straniere, sia nell'impegno a rassicurare le famiglie. Siamo tutti ben consapevoli della tendenza delle famiglie magiche al desiderio di proteggere i propri eredi da ogni male, e questo purtroppo, talvolta, si trasforma in paura dell'innovazione. Fino a pochi anni fa, la percentuale di coloro che optavano per un'istruzione domestica, sia ritenendola più completa, sia più sicura, era ancora oltre il 30%. Percentuali impensabili per una società moderna. Non ci ha dunque stupito l'iniziale titubanza delle famiglie a permettere ai propri figli di partecipare a questo progetto ed è in questo frangente che il Ministero, con le sue assicurazioni pubbliche, ha giocato un ruolo davvero fondamentale. Tutto il corpo insegnante, la sottoscritta per prima, gliene è profondamente grato.>> prosegue la Preside.

Si direbbe dunque che il primo tentativo di apertura della comunità magica sia stato un grande successo. Le voci entusiaste degli studenti che hanno potuto partire per questo viaggio straordinario ne sono la prova e la Gazzetta del Profeta ha voluto raccogliergli le testimonianze.

<<È stata un'esperienza unica. Non avrei mai pensato che dopo 7 anni di studio della Magia, mi sarei potuta trovare ad essere tanto sorpresa di fronte ad aspetti di essa che non avevo mai considerato.>> ci dice la giovane studentessa V.W., da poco diplomata alla conclusione del suo settimo anno di studi. <<Hanno un metodo di approccio alla magia del tutto differente. Molto più legato alle forze della natura e all'energia intrinseca delle cose. È qualcosa di complicato da spiegare se non lo si è visto con i propri occhi. Probabilmente, anche tre mesi sono troppo pochi per comprenderlo a pieno.>>

Cosa ti ha colpito di più del sistema scolastico?

<<Beh devo dire che sono rimasta impressionata dalla disciplina. È molto più difficile vedere qualcuno combinare bravate in giro per la scuola, poiché tutti gli studenti, anche noi di Hogwarts mentre eravamo lì, sono tenuti ad indossare la divisa, uno spettacolare concentrato di magia che cambia colore sulla base della disciplina scolastica dello studente. Certo con dei bei voti il colore si modifica in meglio, ma bravate eccessive, soprattutto quando includono l'utilizzo della magia, si notano subito. Inserire ad Hogwarts un tale artefatto sarebbe sicuramente un modo per tenere a bada i monelli, ma molte persone di mia conoscenza potrebbe ritenere questo tipo di ambiente semplicemente “noioso”.>>

Alla luce di questo grande successo, il nostro Ministro della Magia, Hermione Granger, non può che definirsi estremamente soddisfatta del risultato:<<Era giunto il momento che la comunità magica accettasse il concetto di globalizzazione, perché esso va di pari passo con l'innovazione. La capacità di vedere le cose da punti di vista diversi è fondamentale per la crescita e la solidarietà e questo non è stato che un primo passo nella direzione giusta.>>

Per il prossimo anno scolastico, il Matankiryuugaku continuerà, ma da ottobre la Scuola di Hogwarts sarà anche inclusa nel “Formación extranjero”, un programma analogo con destinazione Castelobrujo, in Brasile. Infine, il Ministero ci informa che stanno anche avendo inizio le trattative per offrire agli studenti la possibilità di trascorrere intere annualità di studio all'estero. Quest'esperienza potrebbe risultare ancora più formativa per i giovani maghi e streghe che saranno i pilastri della società futura, ma la riuscita di questo programma, a dir poco complessa, sia da un punto di vista umano che istituzionale, richiederà probabilmente vari anni di negoziati e nuove e più intense forme di rapporti internazionali. Abbiamo raggiunto un primo traguardo, ma la strada è ancora lunga.

Seamus Finnigan